



CIVICA DI TRENTO – A.P.S.P.

Regolamento degli Alloggi Protetti di Via dei Molini

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 29 dicembre 2025

Art. 1 – Premessa

La persona residente (d'ora in poi "Residente") usufruisce dell'alloggio come propria abitazione, nel rispetto delle normali regole di convivenza, igiene e sicurezza, nonché delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 2 – Uso personale dell'alloggio

L'alloggio è concesso in uso esclusivo al Residente. La permanenza di persone estranee durante l'orario notturno **non è permessa**, salvo casi eccezionali preventivamente concordati con l'Assistente Sociale Coordinatrice del servizio.

Il Residente è tenuto a custodire e utilizzare con cura l'alloggio e le dotazioni fornite. Qualsiasi modifica agli ambienti deve essere preventivamente concordata con l'A.P.S.P. Civica di Trento. Il Residente è inoltre tenuto a comunicare tempestivamente al personale eventuali guasti, rotture, anomalie o malfunzionamenti, con particolare attenzione a quelli potenzialmente pericolosi per sé o per altri. Il personale della Civica può quindi accedere all'alloggio per l'esecuzione di verifiche, manutenzioni, interventi di pulizia o per ragioni di sicurezza.

È possibile arredare l'alloggio con mobili e oggetti personali, purché ciò non contrasti con le norme di igiene e sicurezza, compatibilmente con le dimensioni dell'alloggio e dell'arredo già presente. In caso di modifiche rilevanti all'arredo esistente (es. cucina), è necessario un confronto preliminare con l'Assistente Sociale Coordinatrice del servizio.

Art. 3 – Rispetto della quiete

I Residenti sono tenuti a evitare rumori o comportamenti che possano arrecare disturbo agli altri, in particolare nelle fasce orarie 13:00–15:00 e 22:00–07:00.

Art. 4 Utilizzo degli spazi e dei servizi comuni

Gli spazi comuni possono essere utilizzati liberamente, purché ne sia garantito il libero e paritetico utilizzo da parte di tutti gli altri residenti.

I servizi comuni garantiti ai Residenti sono: ristorazione, esclusivamente per il pranzo; lavanderia per il lavaggio di capi di abbigliamento personali e/o dell'abitazione; reperibilità notturna in caso di emergenze.

Servizio ristorazione

Il costo del pranzo è stabilito dall'A.P.S.P. Civica di Trento. I residenti possono decidere autonomamente se usufruire del servizio, prenotando il pasto secondo le modalità indicate dal personale.

Servizio lavanderia



CIVICA DI TRENTO – A.P.S.P.

Durante i giorni feriali la lavanderia è gestita dal personale. I Residenti che preferiscono gestire autonomamente il lavaggio della biancheria, possono utilizzare il locale e l'attrezzatura durante il fine settimana.

Reperibilità notturna

Il servizio è garantito attualmente da due persone che vivono nell'alloggio situato all'ultimo piano, che rispondono ad eventuali emergenze.

Art. 5 – Assenze dall'alloggio

Eventuali assenze prolungate dall'alloggio - per la notte o per più giorni - dovranno essere comunicate al personale e/o alla Coordinatrice del servizio.

Art. 6– Assistenza medica

Ogni Residente mantiene il proprio medico di medicina generale. Nelle fasce orarie non coperte dal proprio medico, il Residente dovrà rivolgersi al servizio di continuità assistenziale (Guardia Medica). In caso di necessità, il personale infermieristico dell'A.P.S.P. Civica di Trento può dare supporto nella gestione della terapia.

Art. 7 – Retta di residenzialità

Il Consiglio di Amministrazione definisce annualmente la retta giornaliera di residenzialità.

Per i Residenti in possesso di redditi insufficienti a coprire il costo della retta, si provvederà secondo le modalità previste dall'accordo sottoscritta con il Comune di Trento.

Il Residente provvede entro il giorno 5 di ogni mese al versamento della retta mensile direttamente all'Ente mediante SEPA.

Entro 5 giorni dalla data dell'ingresso è richiesto il versamento di una cauzione pari ad € 500 da versare su apposito conto indicato dall'APSP. L'importo verrà restituito al momento del rilascio dell'alloggio protetto previa verifica da parte dell'Ente dello stato dell'alloggio.

In caso di mancato pagamento della retta, l'amministrazione dell'Ente invia un formale sollecito in forma scritta. Il mancato pagamento può comportare l'obbligo di rilascio dell'alloggio.

Art. 8 – Rilascio dell'alloggio

Il Residente che intende rilasciare volontariamente l'alloggio, deve comunicare all'Ente tale volontà in forma scritta con un preavviso di almeno 60 giorni. Si impegna altresì a rilasciare l'alloggio libero dai propri beni ed effetti personali, pulito e imbiancato entro i tempi concordati con l'amministrazione. Qualora l'abitazione non risulti sgomberata, pulita e imbiancata, al Residente verranno addebitati i costi sostenuti dall'A.P.S.P. per il relativo ripristino.

L'alloggio rientra automaticamente nella disponibilità della Civica nei seguenti casi:

- assenza ingiustificata superiore a 40 giorni;
- assenza per motivi di salute superiore a 3 mesi;
- decesso.